

COMUNE DI GAETA

(Provincia di Latina)

CONTRATTO

Lavori di Adeguamento normativo, riqualificazione, manutenzione del verde della Villetta Comunale di Piazza Traniello, e realizzazione di recinzione per la tutela del patrimonio pubblico
CIG:5244719F05

Importo lavori: € 207.790,78, comprensivo di oneri per la sicurezza di € 11.939,91, oltre IVA al 22% per totali € 253.504,57.

Impresa : Società Appalti e Servizi SRL – P. IVA 03338310612 – REA n. 170115, con sede legale in Via Arno, Scala A, n. 1, 04024 Gaeta (LT).

Rep n. 7 del 11/03/2014

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaquattordici il giorno undici del mese di marzo in Gaeta e nella Residenza Comunale ubicata in P.zza XIX Maggio, n. 10

AVANTI DI ME

Avv. Celestina Labbadia, Segretario Generale del Comune di Gaeta, autorizzato a rogare gli atti in forma pubblica amministrativa, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. c del D.lgs. 18-08-2000 n. 267, domiciliato per la mia carica presso la sede comunale, aventi i requisiti di legge,

SONO COMPARSI

- da una parte l'Arch. Roberto Guratti, nato a Latina (LT) il



IL SEGRETARIO GENERALE
(Avv. Celestina Labbadia)

Appalti e Servizi S.r.l.
Via Arno, 1
04024 Gaeta (LT)
C.F./P.IVA: 03338310612

04/09/1950, Dirigente del Dipartimento II° e IV° - Ambiente - Urbanistica - LL.PP., il quale agisce ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs.vo n° 267/2000 per conto del Comune di Gaeta, codice fiscale n° 00142300599, per gli effetti dell'incarico di cui al Decreto Sindacale prot. n. 4737 del 04/02/2014, che nel contesto dell'atto verrà chiamato per brevità anche *Amministrazione* ;

- dall'altra il Sig. Crocco Marco, nato a Roma (RM) il 16/08/1976, residente a Gaeta (LT), in Via Sant Agostino, Contrada Casalarga, snc, C.F.: CRCMRC76M16H501W, il quale, nella qualità di Amministratore Unico e Direttore Tecnico della Società, giusto certificato della Camera di Commercio di Latina n. documento n. 36636257 del 08/11/2013, in atti al prot. n. 7218 del 18/02/2014, interviene, agisce e stipula esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse della Società Appalti e Servizi SRL, avente sede legale in Gaeta (LT), Via Arno - scala A, n. 1 - P. IVA 03338310612.

I predetti comparenti, della cui identità personale e capacità giuridica io, Segretario Rogante, sono personalmente certo, rinunciano con il mio consenso, all'assistenza dei testimoni, come ne hanno facoltà per il disposto dell'art. 48 della legge notarile.

PREMESSO

Che l'Amministrazione ha individuato una serie di interventi di riqualificazione, adeguamento normativo e tutela del patrimonio pubblico della Villetta Comunale di Piazza Traniello;



A blue ink signature.



Che Con Determinazione Dirigenziale n.258/II del 16/07/2013, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato il progetto esecutivo, scelta la procedura di gara ed approvato gli atti relativi;

Che a seguito dell'espletamento delle procedure di gara iniziate in data 10/09/2013 e proseguite con diverse sedute, nell'ultima delle stesse tenutasi in data 29/10/2013, si prendeva atto del ribasso presentato dalla Ditta Appalti e Servizi SRL e pari al 31.654%, ed alla stessa veniva dichiarata provvisoriamente aggiudicataria dell'appalto, e si la Stessa si dichiarava disponibile ad eseguire i lavori per € 207.790,78 compresi gli oneri per la sicurezza di € 11.939,91, oltre IVA 22%, per complessivi € 253.504,75;

Che con Determinazione Dirigenziale n. 409/II del 21/11/2013, esecutiva ai sensi di legge, riscontrata la regolarità delle operazioni di gara, l'appalto è stato definitivamente aggiudicato alla precitata Società;

Che è stata acquisita certificazione di regolarità contributiva, DURC, rilasciata dalla sede INAIL - INPS di Latina documento n. 27974147 emesso in data 14/01/2014, in atti al prot. n. 7218 del 18/02/2014, da cui risulta che l'impresa risulta in regola con il versamento dei contributi dovuti ed in corso di validità ai sensi della determinazione dell'AVCP n. 1 del 12/01/2010;

Che è stata acquisita certificazione dalla Camera di Commercio di Latina documento n. 36636257 del 08/11/2013, in atti al prot. n. 7218 del 18/02/2014;

Che l'Amministrazione, con nota prot. n. 6800 del 17/02/2014, ha



presentato richiesta di informazione/comunicazione Antimafia ai sensi dell'art. 83 e ss. del D. Lgs.vo n.159/20 e s.m.i., art. 10 DPR n. 525/98, e stabilisce che il contratto si intenderà automaticamente risolto (clausola risolutiva espressa) nell'eventualità che le informazioni fornite dalla Prefettura di Latina concernenti i reati di mafia risultino positive;

Che l'Amministrazione, con raccomandate A.R. prot. n. 6808 del 17/02/2014 e prot. 9915 del 07/03/2014, ha presentato richiesta per l'accertamento della pendenza di procedimenti per l'inflizione di misure preventive e/o di misure applicative restrittive inoltrata alla Sezione Applicazione Misure Preventive, Sez. Penale del Tribunale territorialmente competente in funzione del domicilio del Rappresentante Legale Sig. Crocco Marco, e stabilisce che il contratto si intenderà automaticamente risolto (clausola risolutiva espressa) nell'eventualità che le informazioni fornite dal Tribunale di Latina e/o di Frosinone risultino positive;

Che l'Amministrazione, con raccomandate A.R. prot. n. 7034 del 18/02/2014 ha presentato richiesta del Certificato Generale del Casellario Giudiziale e con raccomandate A.R. prot. n. 6816 del 17/02/2014 ha inoltrato istanza per la Certificazione dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, e stabilisce che il contratto si intenderà automaticamente risolto (clausola risolutiva espressa) nell'eventualità che le informazioni fornite risultino positive;

Che la Società ha presentato la dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000, nella quale

IL SEGRETARIO GENERALE
(Avv. Celestina Labbaita)

Appalti e Servizi S.r.l.
Via ... n. 1
0402 ... (LT)
C.F./P.I.V.A.: 0389 310 612

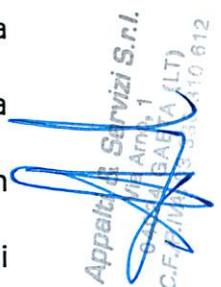
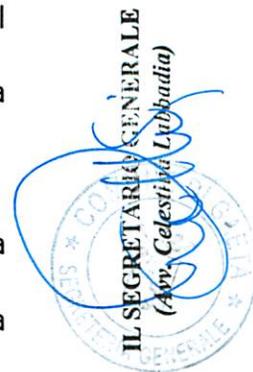
attesta che la Ditta "Appalti e Servizi SRL" con sede legale in Gaeta (LT) in Via Arno – Scala A n. 1 – CAP 04024, P.IVA 03338310612, non ha in corso procedure fallimentari, di liquidazione, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e/o liquidazione coatta amministrativa, e che non sussistono alcuna delle cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. vo n. 159/2011 s.m.i. (Codice Antimafia);

Che l'Amministrazione Comunale ha acquisito agli atti con prot. n. 7218 del 18/02/2014 le dichiarazioni sostitutive antimafia dei rappresentanti legale, dei soci e dei rispettivi familiari conviventi della Società Appalti e Servizi SRL;

Che con nota prot. n. 7218 del 18/02/2014 la Ditta ha prodotto, a garanzia del pieno adempimento degli obblighi contrattuali, la cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale di € 43.100,00 a mezzo di Garanzia Fideiussoria n. 00A0419492 con scadenza il 18/02/2015, rilasciata dalla Società Groupama Assicurazioni SPA – Agenzia N. di N116 di Gaeta;

Che con nota prot. n. 7218 del 18/02/2014 la Ditta ha prodotto, a garanzia del pieno adempimento degli obblighi contrattuali, la polizza di assicurazione per la responsabilità civile RCT n. 100201093 con scadenza 11/07/2014 rilasciata dalla Società Groupama Assicurazioni SPA – Agenzia N. di N116 di Gaeta;

Che la Società ha presentato la polizza assicurativa CAR, acquisita agli atti con prot. n. 7218 del 18/02/2014, n. 102782505 stipulata presso Società Groupama Assicurazioni SPA – Agenzia N. di N116 di Gaeta;



Che la Ditta ha provveduto al pagamento di € 1.438,28 quali spese contrattuali giusto C.R.O. n. 1101140490106003, del 18/02/2014 dalla Banca Monte dei Paschi di Siena SPA, in atti al prot. n. 7218 del 18/02/2014;

Che la Ditta ha comunicato gli estremi del conto corrente dedicato e nello specifico: UNICREDIT BANCA SPA - Agenzia di Formia, codice IBAN: IT14A0200873924 000010842959e che la persona autorizzata ad operare sul conto è Marco Crocco, C. F. CRCMRC76M16H501W;

Che con nota prot. n.7218 del 18/02/2014 la Ditta ha presentato il Documento di Valutazione dei Rischi, elenco dei dipendenti, elenco dei dispositivi di sicurezza, nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, degli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di primo soccorso e gestione dell'emergenza, del medico competente, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e relativi attestati di formazione;

Che sono stati rispettati i termini di cui all'art. 11 comma 10 del D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163;

TANTO PREMESSO

Volendosi ora determinare le norme e le condizioni che debbono regolare il lavoro di cui trattasi, tra il Comune di Gaeta e la Società Appalti e Servizi SRL come sopra costituita, si conviene e si stipula quanto appresso.

ART. 1 - La narrativa che precede forma parte integrante e sostanziale del presente contratto.

ART. 2 - Il Comune di Gaeta, come sopra rappresentato, affida alla Società Appalti e Servizi SRL come sopra costituita, che accetta,



l'appalto dei lavori relativi all'intervento denominato - Lavori di Adeguamento normativo, riqualificazione, manutenzione del verde della Villetta Comunale di Piazza Traniello, e realizzazione di recinzione per la tutela del patrimonio pubblico - così come precedentemente stabilito come da Determinazione Dirigenziale n. 409/II del 21/11/2013, per l'importo di € 207.790,78 compresi gli oneri per la sicurezza di € 11.939,91, (non soggetti al ribasso), oltre IVA 22%, per complessivi € 253.504,75.

ART. 3 - La Società Appalti e Servizi SRL dovrà provvedere ad espletare l'incarico nei tempi indicati nel capitolato Speciale da appalto e nella Determinazione Dirigenziale n. 409/II del 21/11/2013.

ART. 4 - Sono a carico dell'Impresa tutte le spese occorrenti per l'impianto di cantiere, per le assicurazioni sociali contro gli infortuni sul lavoro e per l'assicurazione degli operai.

Art. 5 - L'Impresa assume piena ed intera responsabilità dell'esecuzione dei lavori. L'esecuzione dei lavori, dovrà essere di pieno gradimento del Responsabile del Procedimento e sarà obbligo dell'Appaltatore di adottare nell'esecuzione dei lavori tutti i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati; ogni più ampia responsabilità, in caso di infortuni, ricadrà pertanto sull'Impresa, restandone sollevata l'Amministrazione, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza.

Art. 6 - L'affidamento s'intende concesso ed accettato dall'Appaltatore



Handwritten signature in blue ink.



per l'importo di € 207.790,78 compresi gli oneri per la sicurezza di € 11.939,91, (non soggetti al ribasso), oltre IVA 22%, per complessivi € 253.504,75.

ART. 7 - La Società dovrà sottostare a tutte le leggi ed i regolamenti in vigore ed applicabili in materia. L'Appaltatore dichiara di obbligarsi alla rigorosa osservanza delle norme prescritte per la regolare esecuzione dei lavori e ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali, edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti e di provvedere, a sua cura e spese, alle assicurazioni sociali a favore del personale impiegato nella detta esecuzione.

ART. 8 - La risoluzione di eventuali controversie, sorte nell'esecuzione del lavoro, sarà deferita alla Magistratura ordinaria. Per tutto quant'altro non previsto nel presente contratto, le parti di comune accordo pattuiscono di fare rinvio alle norme del Codice Civile e alle disposizioni, regolamenti e leggi in vigore ed applicabili in materia di Opere Pubbliche.

ART. 9 - Per quanto non previsto e convenuto nel presente contratto le parti si riportano alle norme contenute nel capitolato appalti ed opere dipendenti dal Ministero dei Lavori Pubblici, approvato con DPR n.1063/62.

ART. 10 - Sono a completo ed esclusivo carico dell'Impresa Appaltatrice tutte le spese relative e conseguenti il presente atto,

IL SEGRETARIO GENERALE
(Avv. Celestina Iabbadia)



Appalti di Servizi S.r.l.
Via Arco, 1
00144 ROMA (LT)
C.F.P.I.A. 0338 310 612



nessuna eccettuata o esclusa, nonché quelle di bollo e di registrazioni senza diritto di rivalsa che saranno prelevate dal deposito di all'uopo effettuato, in favore della tesoreria Comunale presso la Banca Monte dei Paschi di Siena - filiale di Gaeta, salvo conguaglio, 1101140490106003, del 18/02/2014 dalla Banca Monte dei Paschi di Siena SPA, in atti al prot. n. 7218 del 18/02/2014.

Ai fini fiscali le parti dichiarano che il servizio di cui al presente contratto è soggetto al pagamento dell'I.V.A. e pertanto si richiede la registrazione in misura fissa. La registrazione del contratto avverrà con modalità telematica ai sensi dell'art. 3 bis del D. Lgs.vo n. 463/1997 e gli obblighi fiscali saranno assolti secondo le modalità di cui all'art. 21, comma 5, del D. Lgs.vo n. 82/2005. L'imposta di bollo è assolta con le modalità telematiche, ai sensi del D. M. 22 febbraio 2007, mediante Modello Unico Informatico (M.U.I.), per l'importo forfettario di 45,00.

ART. 11 - La Ditta assume gli obblighi di cui all'art. 3 (tracciabilità dei flussi finanziari) della legge 13/08/2010 n. 136 e s.m.i. Tale impegno dovrà essere assunto anche in eventuali contratti di subappalto. Le disposizioni previste in materia di tracciabilità dalla L. 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. si applicano anche in ipotesi di cessione del credito così come precisato nella Determinazione dell'A.V.C.P. n. 10 del 22/12/2010. Il presente contratto si intenderà ope legis risolto (clausola risolutiva espressa) in tutti i casi in cui le transazioni siano eseguite in difformità di quanto previsto dal comma 8 art.3 L. 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. .

ART. 12 - A tutti gli effetti del presente contratto l'Impresa elegge



domicilio in Gaeta presso la Residenza Comunale. Tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione dipendente dal presente contratto, su istanza dell'Amministrazione, saranno fatte a mezzo Messo Comunale, ovvero mediante lettera raccomandata alla Società Appalti e Servizi SRL.

ART. 13 - L'Appaltatore, con nota in atti al prot. al n 7218 del 18/02/2014, a garanzia della perfetta esecuzione delle opere ha presentato polizza RCT n. 100201093 con scadenza 11/07/2014 rilasciata dalla Società Groupama Assicurazioni SPA - Agenzia N. di N116 di Gaeta e, polizza fidejussoria n. 00A0419492 con scadenza il 18/02/2015, a garanzia del 10% dell'importo contrattuale emessa dalla medesima Società di assicurazione - da svincolarsi dopo l'esecuzione delle opere previa relazione del Responsabile del Procedimento.

ART. 14 - Al pagamento si provvederà in un'unica soluzione entro novanta giorni dal collaudo di tutte le opere realizzate, a seguito di emissione di certificato di regolare esecuzione da parte del Direttore dei Lavori.

ART. 15 - L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Latina della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione delle opere, per negligenza o fatto imputabile all'Impresa, sarà commisurata una penale giornaliera pari ad 1/1000 dell'importo netto contrattuale

IL SEGRETARIO GENERALE
(Avv. Celestina Labbadia)

Appalti & Servizi S.r.l.
Via No. 1
03044 ET/ALT
C.F./P.IVA N. 03897510612

ai sensi dell'art. 145 del DPR n. 207/2010. L'Amministrazione si riserva il diritto di risolvere in danno il contratto mediante semplice denuncia per inadempimento dell'Impresa.

Art. 16 - Ai sensi dell'art. 137 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i. formano parte integrante del presente contratto, pur non

allegati, i seguenti *documenti*:

- il capitolato speciale d'appalto;
- gli elaborati grafici progettuali e le relazioni;
- l'elenco dei prezzi unitari;
- il cronoprogramma;
- i piani di sicurezza di cui all'articolo 131 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- le polizze di garanzia.

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto uno Stralcio dell'Elenco Prezzi e del Capitolato Speciale concernente le disposizioni disciplinanti le penalità contrattuali in virtù della Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 30.10.2012 n. 4536.

Il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, informa la Società affidataria che tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

Le parti si danno inoltre reciprocamente atto che il presente contratto, il cui contenuto viene determinato ai sensi dell'art. 334 del D.P.R. 207/200, viene stipulato in modalità elettronica, conformemente a quanto disposto dall'art. 11, comma 13, del Codice Contratti D. Lgs. vo n. 163/2006, così come modificato dal D. L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con Legge 17 dicembre 2012, n. 221, e dal D. Lgs.vo n.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Avv. Celsa Maria Labbaciatti)

Appalti & Servizi S.r.l.
Via ... n. 1
00100 ROMA (RM)
C.F. P. 0123456789012

82/2005, Codice dell'Amministrazione Digitale, dalla L. n. 89/1913 come modificata dal D. Lgs.vo n. 110/2010.

E richiesto, io Segretario Comunale del Comune di Gaeta, ho ricevuto il presente atto, del quale ho dato lettura alle parti, che lo hanno dichiarato conforme alla loro volontà, dispensandomi dalla lettura degli atti richiamati, dei quali prendono visione e confermano l'esattezza e che dichiarano parte integrante e sostanziale del contratto stesso anche se ad esso materialmente non allegati. Dopo di che, il presente contratto, da considerarsi approvato a tutti gli effetti di legge, viene firmato dai Signori Contraenti e da me Segretario rogante. Questo atto scritto con strumento informatico da persona di mia fiducia, occupa pagine intere 12 fin qui escluse le firme.

IL DIRIGENTE
(Arch. Roberto Guratti)
(firma autografa)

Società Appalti e Servizi SRL
(Amministratore Unico e Direttore Tecnico Sig. Marco Crocco)

(firma autografa)

Appalti e Servizi S.r.l.
Via ... 4
04024 GAETA (ST)
C.F./P.IVA ... 88 310 812

IL SEGRETARIO GENERALE
(Avv. Celestina Labbadia)
(firma autografa e digitale)

E io sottoscritto, Segretario Comunale attesto che il certificato di firma elettronica digitale utilizzata per il presente atto è valido e conforme al disposto dell'art. 1, comma 1, lettera f) del D. Lgs. vo n. 82/2005.



Comune di Gaeta
Provincia di Gaeta



pag. 1

ELENCO PREZZI

OGGETTO: Adeguamento normativo, riqualificazione, manutenzione del verde della Villetta Comunale di Piazza Traniello, e realizzazione di recinzione per la tutela del patrimonio pubblico - Progetto Esecutivo

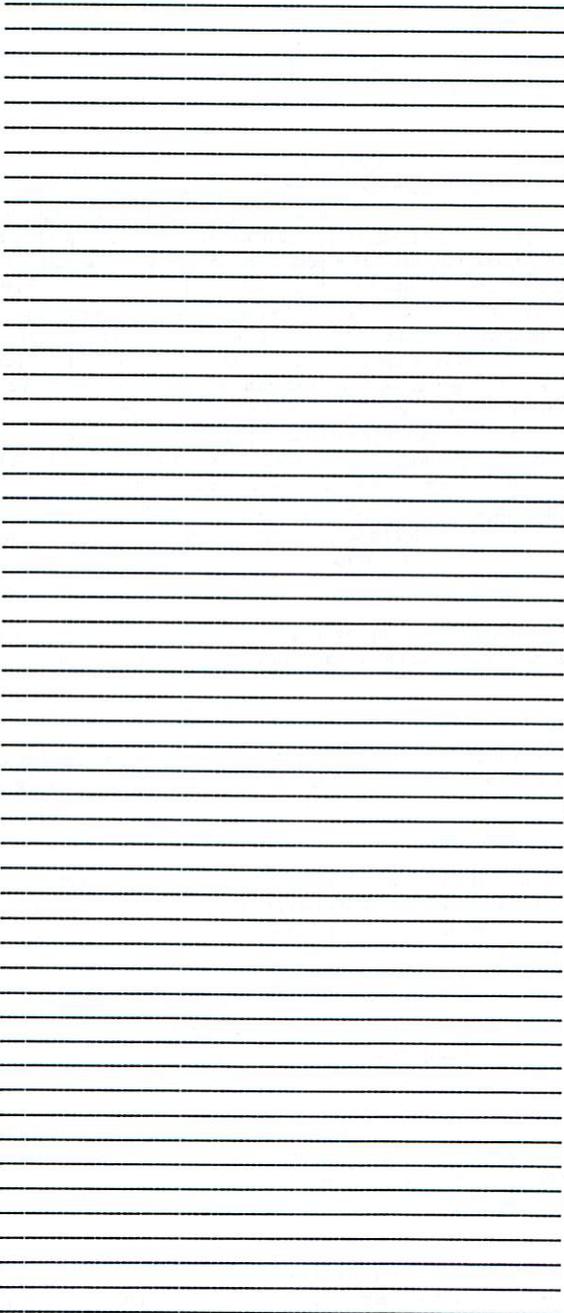
COMMITTENTE: Comune di Gaeta

gaeta, 08/07/2013

IL TECNICO
Geom. Stefano Vecchiariello

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 1 A02.01.003.a	Scavo a sezione obbligata, fino alla profondità di 2,00 m dal piano di sbancamento od, in mancanza di questo, dall'orlo del cavo, di rocce sciolte di qualsiasi natura e consistenza con resistenza inferiore a 8 N/mm ² (argille sciolte e compatte, sabbie, ghiaie, pozzolane, lapilli, tuffi ecc.), sia in asciutto che bagnato, anche in presenza di acqua stabilizzantesi nel cavo fino all'altezza di 0,20 m esclusa l'acqua proveniente da falda, compreso altresì lo spianamento e la configurazione del fondo, il tiro in alto sull'orlo del cavo e comunque in posizione di sicurezza, le eventuali sbadacchiature di qualunque tipo e resistenza, esclusa soltanto quella a cassa chiusa: eseguito con mezzi meccanici, senza il carico sui mezzi di trasporto euro (otto/66)	m ³	8,66
Nr. 2 A03.03.005.b	Carico e trasporto a discariche e/o impianti autorizzati che dovranno vidimare copia del formulario d'identificazione del rifiuto trasportato secondo le norme vigenti, con qualunque mezzo, di materiale proveniente da demolizioni e scavi, anche se bagnato compreso il carico eseguito con mezzi meccanici o a mano e il successivo scarico. Esclusi gli oneri di discarica: compreso il carico effettuato da pale meccaniche euro (otto/42)	ton	8,42
Nr. 3 A03.03.007.b	Compenso alle discariche autorizzate o impianto di riciclaggio, comprensivo tutti gli oneri, tasse e contributi, per conferimento di materiale di risulta proveniente da demolizioni per rifiuti speciali inerti. L'attestazione dello smaltimento dovrà essere attestato a mezzo dell'apposito formulario di identificazione rifiuti debitamente compilato e firmato in ogni sua parte. La consegna del modulo del formulario alla D.L. autorizzerà la corresponsione degli oneri. rifiuti inerti recuperabili euro (nove/00)	ton	9,00
Nr. 4 A06.01.002.0 1.01.a	Calcestruzzo per strutture di fondazione ed interrate e/o strutture a contatto con acque aggressive, in opera, a prestazione garantita, conforme alle norme UNI EN 206-1 e UNI 11104 con classe di consistenza S4, con dimensione massima degli aggregati di 32 mm. Sono esclusi i ponteggi, le casseforme, il ferro di armatura e l'utilizzo della pompa per il getto. Classe di esposizione ambientale XC2 classe di resistenza a compressione C 25/30 - Rck 30 N/mm ² euro (centoventiotto/16)	m ³	128,16
Nr. 5 A06.02.001.b	Acciaio in barre per armature di conglomerato cementizio lavorato e tagliato a misura, sagomato e posto in opera a regola d'arte, compreso ogni sfrido, legature, ecc.; nonché tutti gli oneri relativi ai controlli di legge; del tipo B 450 C in barre lisce o ad aderenza migliorata, del tipo controllato in stabilimento: lavorato in stabilimento euro (uno/23)	kg	1,23
Nr. 6 A09.03.004.d	Muratura di blocchi forati in conglomerato di cemento tipo 42.5 R e 150 - 180 kg per m ³ di argilla espansa, a superficie piana, eseguita a giunti ben serrati con malta bastarda, a qualsiasi altezza, compreso ogni onere e magistero per fornire l'opera eseguita a perfetta regola d'arte: spessore 20 cm euro (quarantasei/41)	m ²	46,41
Nr. 7 A10.01.001	Spianata di malta in preparazione del piano di posa della impermeabilizzazione (camicia di calce) dello spessore di almeno cm 2, tirata con regolo per la livellazione della superficie, compresa l'esecuzione dell'alloggiamento incassato per le bocchette di raccordo ai pluviali euro (sei/71)	m ²	6,71
Nr. 8 A10.01.004.b	Manto impermeabile costituito da una membrana impermeabilizzata bitume polimero elastoplastomerica armata con "non tessuto" di poliestere puro a filo continuo, flessibilità a freddo -15 °C. I teli posati con sormonta di 80 mm longitudinalmente e 100 mm trasversalmente, saldati a fiamma di gas propano al piano di posa e quindi risvoltati ed incollati a fiamma sulle parti verticali per una quota superiore di almeno 0,20 m il livello massimo delle acque, misurato in orizzontale ed in verticale: dello spessore di 4 mm euro (otto/78)	m ²	8,78
Nr. 9 A12.01.003.a	Intonaco civile formato da un primo strato di rinzafo o sbruffatura, da un secondo strato tirato in piano con regolo e frattazzo con predisposte poste e guide, rifinito con sovrastante strato di colla della stessa malta passato al crivello fino, lisciata con frattazzo metallico alla pezza, su pareti verticali e quanto occorre per dare l'opera finita a regola d'arte. Esclusi i ponteggi con malta di calce idrata e sabbia composta da 400 kg di calce per 1,00 m ³ di sabbia euro (ventisei/60)	m ²	26,60
Nr. 10 A15.01.003.b	Copertine con gocciolatoio in lastre di pietra naturale dello spessore di 3 cm con la superficie a vista levigata e coste rifilate o semplicemente smussate poste in opera con malta bastarda, comprese le occorrenti murature, beveroni, stucature, stilature, sigillature: travertino euro (ottanta/57)	m ²	80,57
Nr. 11 A15.01.005.b	Lavorazione con bocciarda meccanica delle superfici delle lastre di pietra naturale: per marmi e travertini euro (sedici/68)	m ²	16,68
Nr. 12 A15.01.010.a .01	Smusso degli spigoli delle lastre di pietra naturale eccedente i 5 mm fino a 2 cm: lisciato di mola: per pietre tenere a marmi euro (tre/36)	m	3,36
Nr. 13 A15.01.015.b	Compenso per la lavorazione a semi toro sulla costa della lastra dello spessore variabile da 30 a 50 mm: per marmi e travertini euro (ventitre/24)	m	23,24
Nr. 14 A17.02.001.b	Ferro tondo, piatto od angolare per impieghi non strutturali, quali ringhiere, inferriate, a spartiti geometrici, fornito e posto in opera previa pesatura, comprese le opere murarie, l'esecuzione di eventuali fori, tagli sia in muratura che in calcestruzzi di qualunque specie e successiva eguagliatura in malta cementizia, la protezione ed ogni altro onere e magistero: cancelli euro (sei/20)	kg	6,20
Nr. 15 A17.02.001.c	idem c.s. ...e magistero: ringhiere per balconi euro (sei/72)	kg	6,72
Nr. 16 A17.02.015	Zincatura di prodotti in acciaio con trattamento di protezione contro la corrosione mediante immersione in vasche contenenti zinco fuso alla temperatura di circa 450 °C previo decapaggio, lavaggio, ecc. e quanto altro necessario per ottenere un prodotto finito secondo norma UNI-E-10147 euro (zero/87)	kg	0,87

IL SEGRETARIO GENERALE
 (Avv. Celestino)

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 31 S01.01.001.0 1.a	<p>freddo con impasto in granuli di gomma nera di opportuna granulometria e polimero poliuretano monocomponente come legante, con posa in opera effettuata a mano con eventuale rullatura con rullo di peso e sezione adeguati, formazione del secondo strato di superficie d'usura realizzato per colata a freddo di granulo di termopolimero colorato e gomma nera in proporzione, di apposita granulometria e polimero poliuretano monocomponente come legante e lisciatura finale a spatola. Tutti i materiali dovranno essere atossici e conformi alla Normativa EN 71/3a, mentre il contenuto di solventi aromatici devono essere in conformità al TUA del 29.04/06 (DLgs 152/06). I lavori sono comprensivi di fornitura e posa in opera ed ogni onere e magistero per dare l'opera finita a regola d'arte, escluso il sottofondo. euro (centodieci/00)</p>	m2	110,00
Nr. 32 S01.01.001.0 1.b	<p>Recinzione di cantiere, eseguita con tubi da ponteggio infissi su plinti in magrone di calcestruzzo e lamiera ondulata o gregata metallica. Compreso il fissaggio della lamiera metallica ai tubi, lo smontaggio e il ripristino dell'area interessata dalla recinzione. Montaggio, smontaggio e nolo primo mese euro (cinque/56)</p>	m²	5,56
	<p>idem c.s. ...dalla recinzione. Nolo per ogni mese o frazione di mese successivo al primo euro (due/11)</p>	m²	2,11
	gaeta, 08/07/2013		
	<p>Il Tecnico Geom. Stefano Vecchiariello</p>		
			

IL SEGRETARIO GENERALE
 (Avv. Celestina Lubbedda)

Appalti e Servizi S.r.l.
 Via ...
 04024 GAETA (LT)
 C.F./P.IVA ...



Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 17 A20.01.011.b .01	Tinteggiatura a calce di pareti, soffitti, volte, ecc. Previa mano di preparazione (imprimitura) con latte di calce idoneamente diluita, esclusi i ponteggi esterni e la preparazione delle pareti con rasatura e stuccatura: su superfici esterne con colori minerali o terre ordinarie: per uno strato a coprire eseguito a pennello euro (tre/20)	m ²	3,20
Nr. 18 A20.03.007.a	Verniciatura in colori correnti chiari per opere in ferro, a due mani a coprire, e ogni altro mezzo d'opera, onere e magistero per dare il lavoro finito a regola d'arte: smalto sintetico opaco euro (otto/57)	m ²	8,57
Nr. 19 B01.01.003.a	Demolizione di sottofondi stradali in calcestruzzo di qualsiasi specie, con qualunque mezzo compreso il martello demolitore in presenza di traffico ed eventuali sottoservizi, escluso il trasporto a discarica: cls armato spessore da 20 a 30 cm: euro (novantasei/81)	m ²	96,81
Nr. 20 B01.01.005	Rimozione di cigli stradali, in pietra, travertino, granito, ecc. compreso il carico su mezzo di trasporto euro (otto/45)	m	8,45
Nr. 21 B01.01.006	Rimozione di pavimentazione in lastre di pietra dello spessore medio di 5 cm, poste in malta o sabbia, compreso l'onere dell'allontanamento del materiale di risulta, nell'ambito del cantiere, eseguita a mano euro (trentacinque/33)	m ²	35,33
Nr. 22 B01.06.006.a	Collocazione in opera di cigli: cigli di qualsiasi tipo senza alcuna lavorazione sia rettilineo che curvo, compreso lo sfrido e quanto altro necessario per dare il lavoro finito a regola d'arte euro (sedici/40)	m	16,40
Nr. 23 C01.02.001.a	Terreno di coltivo privo di infestanti, residui vegetali e litoidi, con contenuto minimo in sostanza organica del 2%, compresa fornitura, trasporto, messa in opera, stesa, modellazione, compattatura: a mano euro (trentacinque/23)	m ²	35,23
Nr. 24 np.01	Opere di sistemazione a verde, consistenti nelle seguenti opere: 1) IMPIANTO DI IRRIGAZIONE - verifica della funzionalità dell'intero impianto; verifica componenti ed elementi; regolazione della direzione degli irrigatori; sostituzione della centralina elettronica di controllo dei tumi di irrigazione a n.zone; sostituzione di irrigatori danneggiati o mancanti; implementazione dell'impianto di irrigazione con la realizzazione di nuovi tratti dell'impianto, con tubi PE PN 6 del diametro opportuno, irrigatori, opere edili per lo scavo ed il ripristino della pavimentazione, pozzetti di ispezione e quant'altro necessario; fornitura e posa di eventuale raccorderia necessaria alla sostituzione o al collegamento di nuovi elementi; collaudo e taratura dell'impianto secondo le indicazioni della D.L.; 2)SISTEMAZIONE VERDE - sostituzione di essenze arboree già in loco con nuove della stessa tipologia, compresa la rimozione dell'esistente, la sistemazione del terreno, la fornitura e posa in opera di nuova essenza; eliminazione di tutte le bordature esistenti, dei cespugli d'angolo e di ogni altra essenza arbustiva esistente su disposizione della DL; Fornitura e posa in opera di essenze come da elaborato grafico. Per le bordature le piante dovranno essere fornite di grandezza in vaso da 24 cm presagomato in minimo adeguato a coprire tutti i bordi come da disegno, e posizionate ad interesse di 30 cm; fornitura e posa in opera di: a) bosso periforme rotondifoglio vaso 50 cm pianta presagomata, da posizionare all'ingresso dei vialetti, b) Deutzia Gracilis in vaso da 50 cm pianta presagomata a pallone, da posizionare ad ogni angolo delle aiuole, c) prato misto "laietta, festuca, crostide", del tipo calpestabile prseminato in zolle, posato su sottofondo precedentemente preparato, d) cespugli fioriferi di essenze mediterranee, come da DL e da grafico; fornitura e posa in opera di terreno di coltivo privo di infestanti, da posizionare su indicazione della DL e per opere di completamento delle aree a verde oltre quanto già computato in altra voce. È compresa la manutenzione del verde di tutta la villetta comunale per 3 mesi dal certificato di fine lavori, compreso di taglio erba, potatura, trattamenti antiparassitari, sostituzione pinate non attecchite, controllo e manutenzione impianto di irrigazione, 1 cambio di fiori stagionali. euro (novantacinquemila/00)	a corpo	95'000,00
Nr. 25 np.02	Smontaggio e ricollocazione di fontana già presente in loco. Sono comprese le opere di sistemazione delle aree, gli allacci alla rete idrica, le opere edili di scavo e ripristino delle pavimentazioni, l'allaccio alla rete di scarico, raccorderia, minuterie e quant'altro per dare l'opera finita a regola d'arte e perfettamente funzionante. euro (cinquecentocinquanta/00)	a corpo	550,00
Nr. 26 np.03	realizzazione di opere di abbattimento delle barriere architettoniche, scivoli, come da specifica grafica. Sono comprese le opere edili, il taglio e sfrido di elementi in pietra nuovi o recuperati in cantiere, forniture e quant'altro per dare l'opera finita a regola d'arte, secondo le indicazioni della DL e degli altri elaborati tecnici facenti parte del progetto. euro (cinquecento/00)	cadauno	500,00
Nr. 27 np.04	Realizzazione di plinti per la posa in opera di nuovi giochi, delle dimensioni pari a cm 50x50x60, compreso di scavi, realizzazione alloggiamento (mediante posa in opera di tubazione in PVC di diametro almeno di mm 250), sistemazione dell'area limitrofa, e quanto altro per dare l'opera finita a regola d'arte e pronta per la posa dei giochi stessi. La disposizione dei plinti sarà realizzata su indicazione della DL e computato a singolo plinto (rif. Lazio 2012 - tariffa D.12.02.001.a) euro (centoventitre/12)	cadauno	123,12
Nr. 28 NP.DEM.01	Demolizione di sottofondi stradali in calcestruzzo di qualsiasi specie, e sovrastante pavimentazione in piastrelle di cemento pressato, con qualunque mezzo compreso il martello demolitore, escluso il trasporto a discarica: cls armato non armato (riferimento prezzario Regione Lazio 2007 - tariffa:B01.01.008.b) euro (ventiotto/89)	m ²	28,89
Nr. 29 NP.PAV.01	FORNITURA E POSA IN OPERA DI PAVIMENTAZIONE con lastre di porfido di diverse dimensioni (spessore 2/4 cm), giunti a boiaccia di cemento puro, poste in opera con malta cementizia ad opera incerta, e quanto altro occorra per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte (Rif. Listino Abruzzo 2007 tariffa R/04-018) euro (quarantaotto/37)	m2	48,37
Nr. 30 NP.VILLGLA D.01	Realizzazione di pavimentazione antitrauma, in granuli di EPDM di alta qualità colorati in pasta, miscelata con granulo nero al 70% di colore, delle dimensioni di 3+1 con disegno come da progetto. Le fasi realizzative prevedono la fornitura e stesa di primer poliuretano per l'ancoraggio al sottofondo data a strappo o a rullo in ragione di 0,30 kg/mq; Formazione del primo strato elastico di base realizzato per colata a		

2. L'ultimazione dei lavori, appena avvenuta, deve essere dall'appaltatore comunicata per iscritto al direttore dei lavori, il quale procede subito alle necessarie constatazioni in contraddittorio.
3. L'appaltatore non ha diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità qualora i lavori, per qualsiasi causa non imputabile alla stazione appaltante, non siano ultimati nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impiegato.
4. Nel caso di risoluzione del contratto ai sensi del regolamento, ai fini dell'applicazione delle penali il periodo di ritardo è determinato sommando il ritardo accumulato dall'appaltatore rispetto al programma esecutivo del regolamento e il termine assegnato dal direttore dei lavori per compiere i lavori.

ART. 22

Penali

1. Per il maggior tempo impiegato dall'appaltatore nell'esecuzione dell'appalto oltre il termine contrattuale è applicata la penale nell'ammontare nella misura dell'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale, nel rispetto dei limiti previsti dal regolamento, ovvero per 1/1000 dell'importo contrattuale.
2. Qualora siano previste scadenze differenziate di varie lavorazioni, oppure sia prevista l'esecuzione dell'appalto articolata in più parti, il ritardo nella singola scadenza comporta l'applicazione della penale nell'ammontare contrattuale stabilito.
3. La penale è comminata dal responsabile del procedimento sulla base delle indicazioni fornite dal direttore dei lavori.
4. E' ammessa, su motivata richiesta dell'appaltatore, la totale o parziale disapplicazione della penale, quando si riconosca che il ritardo non è imputabile all'impresa, oppure quando si riconosca che la penale è manifestamente sproporzionata, rispetto all'interesse della stazione appaltante. La disapplicazione non comporta il riconoscimento di compensi o indennizzi all'appaltatore.
5. Sull'istanza di disapplicazione della penale decide la stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento, sentito il direttore dei lavori e l'organo di controllo ove costituito.

ART. 23

Premio di accelerazione

1. Non è previsto un premio per la chiusura del cantiere in tempi minori.

ART. 24

Sospensione e ripresa dei lavori

1. E' ammessa la sospensione dei lavori, ordinata dal direttore dei lavori, ai sensi dell'articolo 133, comma 1, del regolamento nei casi di avverse condizioni climatiche, di forza maggiore, o di altre circostanze speciali che impediscono la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte dei lavori stessi; tra le circostanze speciali rientrano le situazioni che determinano la necessità di procedere alla redazione di una variante in corso d'opera nei casi previsti dall'articolo 25, comma 1, lettere a), b), b-bis) e c) della legge, queste ultime due qualora dipendano da fatti non prevedibili al momento della conclusione del contratto.
2. La sospensione disposta ai sensi del comma 1 permane per il tempo necessario a far cessare le cause che hanno comportato la interruzione dell'esecuzione dell'appalto. Nel caso di sospensione dovuta alla redazione di perizia di variante, il tempo deve essere adeguato alla complessità ed importanza delle modifiche da introdurre al progetto.
3. L'appaltatore che ritenga cessata le cause che hanno determinato la sospensione temporanea dei lavori ai sensi dei commi 1 e 2, senza che la stazione appaltante abbia disposto la ripresa dei lavori stessi, può diffidare per iscritto il responsabile del procedimento a dare le necessarie disposizioni al direttore dei lavori perché provvedano a quanto necessario alla ripresa. La diffida ai sensi del presente comma è condizione necessaria per poter iscrivere riserva all'atto della ripresa dei lavori, qualora l'appaltatore intenda far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione.
4. Nei casi previsti dall'articolo 133, comma 2, del regolamento, il responsabile del procedimento determina il momento in cui sono venute meno le ragioni di pubblico interesse o di necessità che lo hanno indotto a sospendere i lavori. Qualora la sospensione, o le sospensioni se più di una, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei lavori stessi o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'appaltatore può richiedere lo scioglimento del contratto senza indennità; se la stazione appaltante si oppone allo scioglimento, l'appaltatore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti.
5. Salvo quanto previsto dall'ultimo periodo del comma precedente, per la sospensione dei lavori, qualunque sia la causa, non spetta all'appaltatore alcun compenso o indennizzo.
6. In ogni caso, e salvo che la sospensione non sia dovuta a cause attribuibili all'appaltatore, la sua durata non è calcolato nel tempo fissato dal contratto per l'esecuzione dei lavori.



Apprenti & Perizi S.r.l.
Via Arco 1
04029 ALBA (LT)
C.F./P.IVA: 015310812

ART. 17.

Sostituzione dei luoghi di provenienza dei materiali previsti in contratto

1. Qualora gli atti contrattuali prevedano il luogo di provenienza dei materiali, il direttore dei lavori può prescriberne uno diverso, ove ricorrano ragioni di necessità o convenienza.
2. Nel caso di cui al comma 1, se il cambiamento importa una differenza in più o in meno del quinto del prezzo contrattuale del materiale, si fa luogo alla determinazione del nuovo prezzo ai sensi degli articoli 136 e 137 del regolamento.
3. Qualora i luoghi di provenienza dei materiali siano indicati negli atti contrattuali, l'appaltatore non può cambiarli senza l'autorizzazione scritta del direttore dei lavori, che riporti l'espressa approvazione del responsabile unico del procedimento. In tal caso si applica l'articolo 16, comma 2.

ART. 18

Difetti di costruzione

1. L'appaltatore deve demolire e rifare a sue spese le lavorazioni che il direttore dei lavori accerta eseguite senza la necessaria diligenza o con materiali diversi da quelli prescritti contrattualmente o che dopo la loro accettazione e messa in opera, abbiano rilevato difetti o inadeguatezze.
2. Se l'appaltatore contesta l'ordine del direttore dei lavori, la decisione è rimessa al responsabile del procedimento; qualora l'appaltatore non ottemperi all'ordine ricevuto, si procede di ufficio a quanto necessario per il rispetto del contratto.
3. Qualora il direttore dei lavori presuma che esistano difetti di costruzione, può ordinare che le necessarie verifiche siano disposte in contraddittorio con l'appaltatore. Qualora i vizi di costruzione siano accertati, le spese delle verifiche sono a carico dell'appaltatore, in caso contrario l'appaltatore ha diritto al rimborso di tali spese e di quelle sostenute per il ripristino della situazione originaria, con esclusione di qualsiasi altro indennizzo o compenso.

ART. 19

Verifiche nel caso di esecuzione dei lavori

1. I controlli e le verifiche eseguite dalla stazione appaltante nel corso dell'appalto non escludono la responsabilità dell'appaltatore per vizi, difetti e difformità dell'opera, di parte di essa, o dei materiali impiegati, né la garanzia dell'appaltatore stesso per le parti di lavoro e materiali già controllati. Tali controlli e verifiche non determinano l'insorgere di alcun diritto in capo all'appaltatore né alcuna preclusione in capo alla stazione appaltante.

ART. 20

Compensi all'appaltatore per danni cagionati da forza maggiore

1. Qualora si verificano danni ai lavori causati da forza maggiore, questi devono essere denunciati alla direzione lavori, a pena di decadenza, entro il termine di cinque giorni da quello del verificarsi del danno.
2. L'indennizzo per danni è limitato all'importo dei lavori necessari per l'occorrente riparazione, valutati ai prezzi ed alle condizioni di contratto, con esclusione dei danni e delle perdite di materiali non ancora posti in opera, di utensili, di attrezzature di cantiere e di mezzi d'opera.
3. Nessun indennizzo è dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'appaltatore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere.
4. L'appaltatore non può sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato sino a che non sia eseguito l'accertamento dei fatti.
5. I danni prodotti da piene ai lavori di difesa di corsi d'acqua o di mareggiate, quando non siano stati ancora iscritti a libretto, sono valutati in base alla misurazione provvisoria fatta dagli assistenti di cantiere. Mancando la misurazione, l'appaltatore può dare la dimostrazione dei lavori eseguiti con idonei mezzi di prova, ad eccezione di quella testimoniale.

ART. 21

Tempo per la ultimazione dei lavori

1. L'appaltatore deve utilizzare i lavori nel termine stabilito di cento giorni a decorrere dalla data del verbale di consegna ovvero, in caso di consegna parziale, dall'ultimo dei verbali di consegna.

3. I materiali e i manufatti portati in contabilità rimangono a rischio e pericolo dell'appaltatore, e possono essere rifiutati dal direttore dei lavori ai sensi dell'articolo 18, comma 1.

ART. 29

Termini di pagamento degli accordi e del saldo

1. Il termine per l'emissione dei certificati di pagamento relativi agli accordi del corrispettivo di appalto non può superare i quarantacinque giorni a decorrere dalla manutenzione di ogni stato di avanzamento dei lavori di cui all'articolo 168 del regolamento. Il termine per disporre il pagamento degli importi in base al certificato di pagamento non può superare i trenta giorni a decorrere dalla data di emissione del certificato stesso.
2. Il termine di pagamento della rata di saldo e di svincolo della garanzia fidejussoria non può superare i novanta giorni dall'emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione ai sensi dell'articolo 28, comma 9, della legge. Nel caso l'appaltatore non abbia preventivamente presentato garanzia fidejussoria il termine di novanta giorni decorre dalla presentazione della garanzia stessa.
3. I pagamenti in acconto verranno effettuati tramite la emissione di certificati di pagamento a seguito della esecuzione di lavori per importi uguali o superiori a Euro 100.000,00 (euro centomila/00) al netto delle ritenute.

ART. 30

Interessi per ritardo pagamento

1. Qualora il certificato di pagamento delle rate di acconto non sia emesso entro il termine stabilito ai sensi dell'articolo 29 per causa imputabile alla stazione appaltante spettano all'appaltatore gli interessi corrispettivi al tasso legale sulle somme dovute, fino alla data di emissione di detto certificato. Qualora il ritardo nella emissione del certificato di pagamento superi i sessanta giorni, dal giorno successivo sono dovuti gli interessi moratori.
2. Qualora il pagamento della rata di acconto non sia effettuato entro il termine stabilito ai sensi dell'articolo 29 per causa imputabile alla stazione appaltante spettano all'appaltatore gli interessi corrispettivi al tasso legale sulle somme dovute. Qualora il ritardo nel pagamento superi i sessanta giorni, dal giorno successivo e fino all'effettivo pagamento sono dovuti gli interessi moratori.
3. Qualora il pagamento della rata di saldo non intervenga nel termine stabilito dall'articolo 29 per causa imputabile alla stazione appaltante, sono dovuti gli interessi corrispettivi al tasso legale sulle somme dovute; sono dovuti gli interessi moratori qualora il ritardo superi i sessanta giorni dal termine stesso.
4. Il saggio degli interessi di mora previsti dai commi 1, 2 e 3 è fissato ogni anno con decreto del Ministero dei lavori pubblici di concerto con il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'articolo 1224, secondo comma, del codice civile.

ART. 31

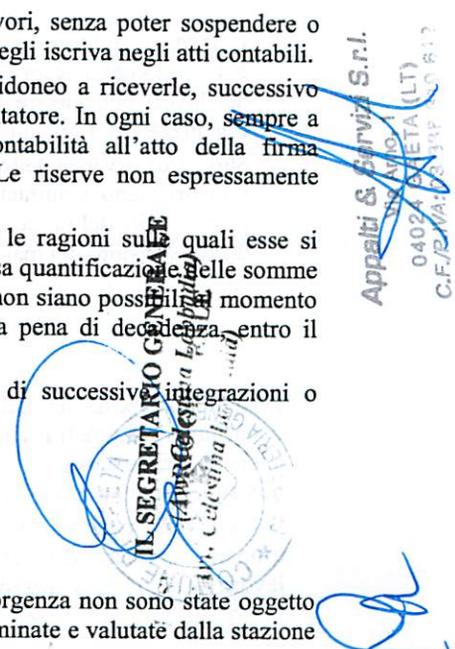
Forma e contenuto delle riserve

1. L'appaltatore è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni del direttore dei lavori, senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo dei lavori, quale che sia la contestazione o la riserva che egli iscriva negli atti contabili.
2. Le riserve devono essere iscritte a pena di decadenza sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgere o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'appaltatore. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve devono essere iscritte anche nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole. Le riserve non espressamente confermate sul conto finale si intendono abbandonate.
3. Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere a pena di inammissibilità la precisa quantificazione delle somme che l'appaltatore ritiene gli siano dovute; qualora l'esplicazione e la quantificazione non siano possibili al momento della formulazione della riserva, l'appaltatore ha l'onere di provvedervi, sempre a pena di decadenza, entro il termine di quindici giorni fissato dall'articolo 165, comma 3, del regolamento.
4. La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi all'importo iscritto.

ART. 32

Definizione delle riserve al termine dei lavori

1. Le riserve e le pretese dell'appaltatore, che in ragione del valore o del tempo di insorgenza non sono state oggetto della procedura di accordo bonario ai sensi dell'articolo 31 - bis della legge, sono esaminate e valutate dalla stazione



7. Alla sospensione parziale dei lavori ai sensi dell'articolo 133, comma 7, del regolamento, si applicano i commi 1, 2 e 5; essa determina altresì il differimento dei termini contrattuali pari ad un numero di giorni determinato dal prodotto dei giorni di sospensione per il rapporto tra ammontare dei lavori non eseguiti per effetto della sospensione parziale e l'importo totale dei lavori previsto nello stesso periodo secondo il programma dei lavori redatto dall'impresa.

ART. 25

Sospensione illegittima

1. Le sospensioni totali o parziali dei lavori disposte dalla stazione appaltante per cause diverse da quelle stabilite dall'articolo 24 sono considerate illegittime e danno diritto all'appaltatore ad ottenere il riconoscimento dei danni prodotti.
2. Ai sensi dell'articolo 1382 del codice civile, il danno derivante da sospensione illegittimamente disposta è quantificato secondo i seguenti criteri:
 - a) detratte dal prezzo globale nella misura interna, le spese generali infruttifere sono determinate nella misura pari alla metà della percentuale minima prevista dall'articolo 34, comma 2, lettera c) del regolamento, rapportata alla durata dell'illegittima sospensione;
 - b) la lesione dell'utile è riconosciuta coincidente con la ritardata percezione dell'utile di impresa, nella misura pari agli interessi moratori come fissati dall'articolo 30, comma 4, computati sulla percentuale prevista dall'articolo 34, comma 2, lettera d) del regolamento, rapportata alla durata dell'illegittima sospensione;
 - c) il mancato ammortamento e le retribuzioni inutilmente corrisposte sono riferiti rispettivamente ai macchinari esistenti in cantiere e alla consistenza della mano d'opera accertati dal direttore dei lavori ai sensi dell'articolo 133, comma 5, del regolamento;
 - d) la determinazione dell'ammortamento avviene sulla base dei coefficienti annui fissati dalle vigenti norme fiscali.
3. Al di fuori delle voci elencate al comma 2 sono ammesse a risarcimento ulteriori voci di danno solo se documentate e strettamente connesse alla sospensione dei lavori.

ART. 26

Proroghe

1. L'appaltatore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato può richiedere la proroga.
2. La richiesta di proroga deve essere formulata con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale tenendo conto del tempo previsto dal comma 3. In ogni caso la sua concessione non pregiudica i diritti spettanti all'appaltatore per l'eventuale imputabilità della maggiore durata a fatto della stazione appaltante.
3. La risposta in merito all'istanza di proroga è resa dal responsabile del procedimento, sentito il direttore dei lavori, entro trenta giorni dal suo ricevimento.

ART. 27

Durata giornaliera dei lavori

1. L'appaltatore può ordinare ai propri dipendenti di lavorare oltre il normale orario giornaliero, o di notte, ove consentito dagli accordi sindacali di lavoro, dandone preventiva comunicazione al direttore dei lavori. Il direttore dei lavori può vietare l'esercizio di tale facoltà qualora ricorrano motivati impedimenti di ordine tecnico od organizzativo. In ogni caso l'appaltatore non ha diritto ad alcun compenso oltre i prezzi contrattuali.
2. Salva l'osservanza delle norme relative alla disciplina del lavoro, se il direttore dei lavori ravvisa la necessità che i lavori siano continuati ininterrottamente o siano eseguiti in condizioni eccezionali, su autorizzazione del responsabile del procedimento ne dà ordine scritto all'appaltatore, il quale è obbligato ad uniformarvisi, salvo il diritto al ristoro del maggior onere.

ART. 28

Valutazione dei lavori in corso d'opera

1. Ferme le disposizioni del regolamento in materia di contabilizzazione e di pagamento del corrispettivo, per determinati manufatti il cui valore è superiore alla spesa per la messa in opera i capitolati speciali possono stabilire anche il prezzo a piè d'opera, e prevedere il loro accreditamento in contabilità prima della messa in opera, in misura non superiore alla metà del prezzo stesso.
2. Salva diversa pattuizione, all'importo dei lavori eseguiti è aggiunta la metà di quello dei materiali provvisti a piè d'opera, destinati ad essere impiegati in opere definitive facenti parte dell'appalto ed accettati dal direttore dei lavori, da valutarsi a prezzo di contratto o, in difetto, ai prezzi di stima.